



# CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

Settore V - Qualità della Vita

Servizi Sociali e alla Famiglia

**DETERMINAZIONE**

**N. 1112 del 11/04/2019**

N. Sett. 250 /DS\_V del 11/04/2019

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI FUNZIONALE ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PER MINORI, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, MADRI CON MINORI, GIOVANI ADULTI, ANZIANI E DISABILI E DEL SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA ABITATIVA TRANSITORIA A FAVORE DI PERSONE E/O NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ DI NATURA ABITATIVA. APPROVAZIONE.**

IL DIRIGENTE

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 409 del 06/12/2019 avente per oggetto "Servizio di accoglienza residenziale e semiresidenziale per *minori, minori stranieri non accompagnati e madri con minori, giovani adulti, anziani e disabili* in strutture residenziali; Servizio di pronta accoglienza abitativa transitoria, a favore di *persone e/o nuclei familiari in difficoltà di natura abitativa*. Attivazione sistema di accreditamento degli operatori economici. Linee di indirizzo al Dirigente";

**Premesso che:**

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" è la legge nazionale finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà.

- la L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 *“Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”* e del relativo Regolamento di attuazione di cui all’art. 43, approvato con D.P.G.R. n.4/08, in attuazione alla suddetta legge nazionale, definisce l’organizzazione e il funzionamento delle strutture sociali, le procedure per il rilascio dell’autorizzazione al funzionamento e per l’accreditamento delle strutture residenziali e a ciclo diurno, i criteri per la valutazione della capacità economica dei destinatari, nonché la composizione e il funzionamento degli organismi di consultazione, partecipazione, concertazione e monitoraggio previsti dalla medesima legge;
- le strutture di cui al Regolamento predetto sono gestite da soggetti pubblici e privati e sono rivolte a:
  - a) minori e giovani adulti per interventi sociali, sociosanitari, educativi, integrativi o temporaneamente sostitutivi della rete familiare;
  - b) persone con disturbo mentale per interventi sociali e sociosanitari di carattere riabilitativo integrato e di sostegno nel progetto di vita indipendente;
  - c) persone con disabilità per interventi finalizzati al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia;
  - d) anziani, per interventi sociali e sociosanitari finalizzati al mantenimento e al recupero di abilità e competenze relative alla sfera dell’autonomia, dell’identità, dell’orientamento spazio-temporale;
  - e) persone con problematiche psico-sociali che necessitano di interventi di sostegno nel loro percorso di inclusione sociale;
  - f) soggetti senza fissa dimora, nuclei familiari in presenza di minori e/o soggetti fragili, colpiti da provvedimenti di sgombero;
- la D.G.R. n. 57/3 del 29.10.2018 avente ad oggetto *“Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008. Approvazione definitiva”* che, fermo restando quanto previsto dal Regolamento di attuazione di cui all’art. 43 della L.R. n. 23/2005, approvato con D.P.G.R. n.4/08, ha ridefinito i requisiti strutturali, organizzativi e del personale per ciascuna delle tipologie di strutture sociali.

**Dato atto che:**

- l’Amministrazione comunale assiste, mediante l’integrazione della retta nei casi di reddito insufficiente, gli utenti per i quali è stato previsto, previa valutazione degli operatori sociali, l’inserimento ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 23/2005 e relativo Regolamento di attuazione;
- l’inserimento nelle strutture residenziali integrate è definito dalla Unità di Valutazione Territoriale della Azienda Sanitaria Locale di competenza, che individua il livello di assistenza più adeguato, sulla base di indirizzi e criteri definiti dalla Giunta regionale e della effettiva capacità della struttura ad assicurare integralmente le prestazioni previste nel piano personalizzato di assistenza;
- la titolarità delle funzioni relative all’erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali a favore dei minori è attribuita ai Comuni ai sensi del D.P.R. n.616/1977, del D.lgs. n.112/98, della L.R. 23/05 e del relativo Regolamento di attuazione;
- il Servizio Sociale è investito del potere di allontanamento di un minore dal contesto familiare, anche in collaborazione con altri Servizi (ASL, USSM, Forze dell’Ordine ecc.), attivando il collocamento più adeguato alla situazione specifica e che tali interventi vengono attivati, prevalentemente, su mandato dell’Autorità Giudiziaria e, solo in situazioni di grave pericolo per l’integrità fisica e psichica del minore, vengono adottati

provvedimenti amministrativi che prevedono il collocamento in comunità sino a diversa disposizione dell'A.G., ai sensi dell'art. 403 del C.C.;

-il Tribunale per i Minorenni e/o il Tribunale ordinario intervengono nei casi in cui si ravvisa una situazione di pregiudizio per il minore, al fine di adottare misure limitative della responsabilità genitoriale volte a garantire allo stesso la necessaria tutela e protezione;

-il mondo delle comunità è costituito da una molteplicità di strutture che possono essere gestite da Istituzioni Pubbliche, organismi del terzo settore, Fondazioni Private ed Enti religiosi, finalizzate all'obiettivo dell'accoglienza, assistenza e formazione di minori, giovani, anziani e disabili che vivono e soffrono situazioni di forte disagio socio-familiare, realizzando per loro specifici percorsi di riabilitazione e supporto di natura socio-sanitaria e socio-educativa;

-il Servizio Sociale comunale si trova sempre più di frequente a dover affrontare emergenze abitative straordinarie e temporanee di soggetti senza fissa dimora, di nuclei familiari in presenza di minori e/o soggetti fragili, colpite da provvedimenti di sgombero, che richiedono l'attivazione immediata di apposita ricognizione sul territorio comunale di strutture di accoglienza disposte ad ospitare, temporaneamente e a prezzi calmierati, questa tipologia di utenti in condizione di bisogno. Fra le strutture idonee a fronteggiare le emergenze abitative straordinarie possono essere ricomprese le attività ricettive (B&B, affittacamere e tipologie similari) ubicate nel territorio algherese, a prevalente vocazione turistica, che nel periodo della bassa stagione potrebbero rendersi disponibili a erogare un servizio di accoglienza temporanea di persone e/o nuclei familiari in difficoltà di natura abitativa, su espressa segnalazione del Servizio Sociale comunale, dietro erogazione di un contributo giornaliero, a parziale/integrale copertura della retta, preventivamente definito sulla base del periodo di permanenza e del numero di ospiti inseriti;

**Vista** la delibera 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC "Linee guida per l'affidamento a enti del terzo settore e cooperative sociali" prevede all'art. 6 che "l'erogazione dei servizi alla persona può avvenire mediante diversi strumenti, rimessi alla scelta discrezionale, ma motivata, dell'amministrazione" e fra questi rientra l'affidamento a strutture autorizzate e/o accreditate e stabilisce al punto 6.1 che "la selezione del soggetto chiamato ad erogare il servizio deve avvenire garantendo adeguati livelli di trasparenza, previa valutazione della sussistenza di requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata" .

**Vista** la delibera ANAC 966 del 14 Settembre 2016, in cui si prevede che i principi affermati nella deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 possono ritenersi validi anche in vigore del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50.

**Ritenuto** opportuno procedere alla costituzione di un elenco di operatori qualificati fornitori di servizi di accoglienza per minori, minori stranieri non accompagnati, madri con minori, giovani adulti, anziani e disabili e del servizio di pronta accoglienza abitativa a favore di persone e/o nuclei familiari in difficoltà di natura abitativa in possesso degli specifici requisiti di autorizzazione all'esercizio, ubicati prioritariamente nel territorio della Regione Sardegna per garantire l'adeguatezza dell'intervento educativo assistenziale;

**Ritenuto**, inoltre, di stabilire che:

- l'Elenco, costituito da n.2 sezioni, come di seguito specificate, raccoglierà tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti che intenderanno proporsi per la fornitura degli interventi oggetto del presente avviso:

**Sezione A)**, operatori economici qualificati, possibili erogatori dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale in favore di *minori, minori stranieri non accompagnati, madri con minori, giovani adulti, anziani e disabili*, articolato per tipologia di offerta, già in possesso delle prescritte autorizzazioni per l'esercizio delle rispettive attività (Autorizzazione al funzionamento e Accreditamento della struttura residenziale, o con procedura avviata), ubicati nel territorio della Regione Sardegna;

**Sezione B)**, operatori economici qualificati, possibili erogatori dei servizi di pronta accoglienza abitativa transitoria in favore di *persone e/o nuclei familiari in difficoltà di natura abitativa*, attraverso la messa a

disposizione di alloggi idonei all'ospitalità, ubicati nel territorio comunale, in possesso delle prescritte autorizzazioni per l'esercizio delle rispettive attività;

- sono ammessi a presentare domanda per l'inserimento negli Elenchi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
  - Requisiti di ordine generale: Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
  - Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016:
    - *Iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.)* competente territorialmente per il ramo di attività oggetto dell'appalto (o analogo registro professionale dello Stato di provenienza per le imprese non aventi sede in Italia);
    - *Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative sociali* di cui all'art. 2 della L.R. n. 16/97 (tale requisito è richiesto solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi, costituite ai sensi della L. n. 381/91 e della L.R. n. 16/97), con l'indicazione del numero, sezione e categoria di iscrizione. Per le Cooperative sociali e i loro raggruppamenti o consorzi aventi sede legale nel territorio di altre Regioni o paesi stranieri che non hanno ancora istituito l'albo regionale previsto dalla legge n. 381/1991, è necessario documentare il possesso dei requisiti che consentirebbero l'iscrizione all'albo Regionale della Sardegna.
- Requisiti di capacità tecnica – professionale
- **per la Sezione A):** *possesso o disponibilità di una struttura per l'accoglienza* di soggetti di cui al precedente art. 1, lett. a) b) c) d) e) f), autorizzata al funzionamento e accreditata, o in fase di accreditamento, secondo la normativa dalla Regione Autonoma della Sardegna.
- **per la Sezione B):** *possesso o disponibilità di strutture ricettive quali Bed & Breakfast, Affittacamere, Case per ferie e tipologie similari*, in possesso delle prescritte autorizzazioni per l'esercizio delle rispettive attività.
- ai fini della formazione della graduatoria, oltre alla verifica dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale, si procederà alla valutazione secondo le modalità di seguito indicate:

**per gli operatori di cui alla lettera A),** nell'ordine, la valutazione avverrà:

1. sulla retta offerta e sui servizi erogati, dando priorità alle strutture che applicano le rette più basse, onnicomprensive;
2. in caso di parità di retta influiranno sulla valutazione:
  - 2.1 i maggiori servizi offerti
  - 2.2 la vicinanza alla città di Alghero;
3. in caso di ulteriore parità di retta e di presenza del requisito di territorialità verrà applicato il criterio della rotazione-

**per gli operatori di cui alla lettera B),** nell'ordine, la valutazione avverrà:

1. sul costo medio giornaliero più basso, determinato rapportando il costo al numero di persone da ospitare;
2. sul numero di giorni di disponibilità degli alloggi;

3. sulla possibilità di rendere disponibili gli alloggi entro 4 ore, in caso di urgenza, entro 48 ore nei casi meno urgenti, a partire dalla richiesta formulata dal Servizio Sociale comunale.
- l'elenco così costituito sarà soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale;

**Visto** l'allegato Avviso pubblico e la relativa modulistica;

**Ritenuto** di dover procedere ad approvare il suddetto avviso, disponendo altresì che lo stesso venga pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione e ne venga data ampia pubblicità attraverso i mezzi di informazione;

**Ritenuto** di nominare quale responsabile del procedimento la Rag. Manuela Gallizzi – Istruttore Direttivo Amministrativo contabile del Settore Qualità della vita – Servizi sociali e alla famiglia;

**Dato atto che:**

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.03.2019 con il quale è stato approvato il D.U.P 2019/2020 ed il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;

- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 05.05.2018 è stato approvato il P.E.G. 2018/2020 e sono state assegnate le risorse umane, finanziarie e patrimoniali ai vari dirigenti dell'Ente nonché le successive delibere e determinazioni dirigenziali di variazione ai suddetti documenti programmatori adottate entro la fine dell'esercizio;

**Ritenuta** la propria competenza:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 e, più specificamente, in virtù del decreto sindacale n. 4 del 12.02.2019 che ha assegnato al sottoscritto le funzioni afferenti la responsabilità dirigenziale del Settore V – Qualità della Vita;

- in virtù del Decreto Sindacale n. 15 del 14.06.2018 che ha assegnato al sottoscritto le funzioni afferenti alla responsabilità del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del Settore V – Qualità della Vita;

**Attestata** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n.267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL);

**Dato atto** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

**Visto** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e ss.mm.ii.;

**Visti** il D. Lgs. 118/11 e il D.Lgs. 126/14;

**Visto** il D.Lgs. 50 del 18.04.2016;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità,

## DETERMINA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale

- **di avviare** le procedure per la formazione di un Elenco di operatori economici funzionale all'*erogazione del Servizio di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori, minori stranieri non accompagnati, madri con minori, giovani adulti, anziani e disabili* presso strutture residenziali e del Servizio di pronta accoglienza abitativa transitoria a favore di *persone e/o nuclei familiari in difficoltà di natura abitativa*;

- **di approvare** l'avviso pubblico e la relativa modulistica, allegato e parte integrante del presente atto;

- **di approvare** lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra le parti, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- **di stabilire** il termine del 10/05/2019 per la presentazione delle istanze;

- **di dare atto** che:

- l'Elenco, costituito da n.2 sezioni, come di seguito specificate, raccoglierà tutti gli operatori in possesso dei requisiti richiesti che intenderanno proporsi per la fornitura degli interventi oggetto del presente avviso:

- **Sezione A)**, operatori economici qualificati, possibili erogatori dei servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale in favore di *minori, minori stranieri non accompagnati, madri con minori, giovani adulti, anziani e disabili*, articolato per tipologia di offerta, già in possesso delle prescritte autorizzazioni per l'esercizio delle rispettive attività (Autorizzazione al funzionamento e Accreditamento della struttura residenziale, o con procedura avviata), ubicati nel territorio della Regione Sardegna;
- **Sezione B)**, operatori economici qualificati, possibili erogatori dei servizi di pronta accoglienza abitativa transitoria in favore di *persone e/o nuclei familiari in difficoltà di natura abitativa*, attraverso la messa a disposizione di alloggi idonei all'ospitalità, ubicati nel territorio comunale, in possesso delle prescritte autorizzazioni per l'esercizio delle rispettive attività;

- sono ammessi a presentare domanda per l'inserimento negli Elenchi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale: Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016:

- *Iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.)* competente territorialmente per il ramo di attività oggetto dell'appalto (o analogo registro professionale dello Stato di provenienza per le imprese non aventi sede in Italia);

- *Iscrizione al Registro Regionale delle Cooperative sociali* di cui all'art. 2 della L.R. n. 16/97 (tale requisito è richiesto solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi, costituite ai sensi della L. n. 381/91 e della L.R. n. 16/97), con l'indicazione del numero, sezione e categoria di iscrizione. Per le Cooperative sociali e i loro raggruppamenti o consorzi aventi sede legale nel territorio di altre Regioni o paesi stranieri che non hanno ancora istituito l'albo regionale previsto dalla legge n. 381/1991, è necessario documentare il possesso dei requisiti che consentirebbero l'iscrizione all'albo Regionale della Sardegna.

- Requisiti di capacità tecnica – professionale

- **per la Sezione A):** *possesso o disponibilità di una struttura per l'accoglienza* di soggetti di cui al precedente art. 1, lett. a) b) c) d) e) f), autorizzata al funzionamento e accreditata, o in fase di accreditamento, secondo la normativa dalla Regione Autonoma della Sardegna.
- **per la Sezione B):** *possesso o disponibilità di strutture ricettive quali Bed & Breakfast, Affittacamere, Case per ferie e tipologie similari*, in possesso delle prescritte autorizzazioni per l'esercizio delle rispettive attività.
- ai fini della formazione della graduatoria, oltre alla verifica dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale, si procederà alla valutazione secondo le modalità di seguito indicate:

**per gli operatori di cui alla lettera A),** nell'ordine, la valutazione avverrà:

1. sulla retta offerta e sui servizi erogati, dando priorità alle strutture che applicano le rette più basse, onnicomprehensive;
2. in caso di parità di retta influiranno sulla valutazione:
  - 2.1 i maggiori servizi offerti
  - 2.2 la vicinanza alla città di Alghero;
3. in caso di ulteriore parità di retta e di presenza del requisito di territorialità verrà applicato il criterio della rotazione-

**per gli operatori di cui alla lettera B),** nell'ordine, la valutazione avverrà:

1. sul costo medio giornaliero più basso, determinato rapportando il costo al numero di persone da ospitare;
2. sul numero di giorni di disponibilità degli alloggi;
3. sulla possibilità di rendere disponibili gli alloggi entro 4 ore, in caso di urgenza, entro 48 ore nei casi meno urgenti, a partire dalla richiesta formulata dal Servizio Sociale comunale.
  - l'elenco così costituito sarà soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale;

- **di dare atto** che l'Avviso e la relativa modulistica saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune di Alghero all'indirizzo [www.comune.alghero.ss.it](http://www.comune.alghero.ss.it)

- **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., quale condizione di efficacia dello stesso.

L'ISTRUTTORE

Manuela Gallizzi

Il Dirigente

NURRA PIETRO / ArubaPEC S.p.A.

(Documento informatico firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://albo.comune.alghero.ss.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

Successivamente l'accesso agli atti viene dai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al [Regolamento per l'Accesso Documentale, Civico e Generalizzato agli Atti Amministrativi](#)